

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0,52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 02 • FEBBRAIO 2012 • ANNO XCIII

Poste Italiane Spa  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003  
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



***Per l'agricoltura del futuro  
costi equi e sostenibili***

[www.agrventure.it](http://www.agrventure.it)

## LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

**AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.**

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

 **AGRIVENTURE**

**INTESA  SANPAOLO**  
Vicini a voi.

**Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.** Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

[www.intesasampaolo.com](http://www.intesasampaolo.com)

## PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

**INTESA  SANPAOLO**  
Vicini a voi.

## Proteste sulle misure del Decreto ridefinito "ammazza-agricoltura"

**S**iamo entrati nel 2012 con il nostro fardello di problemi irrisolti sia come cittadini sia come agricoltori. La crisi attanaglia l'economia europea che sta tentando di reagire con misure più o meno drastiche e più o meno riuscite.

Abbiamo terminato le assemblee di zona e ve ne raccontiamo all'interno del giornale, qui voglio solo ritornare su un argomento che ho già affrontato in tutti i miei interventi assembleari.

Molti dei contributi offerti da chi ha voluto intervenire in assemblea (a tutti il mio personale ringraziamento per la partecipazione) hanno messo l'accento sulla sensazione di essere vessati in quanto agricoltori dallo Stato con la sua burocrazia insostenibile e in particolare dalle nuove misure riservate al settore dal decreto salva-Italia da noi ribattezzato "ammazza-agricoltura".

Alcuni hanno chiesto di scendere in piazza per urlare la nostra rabbia contro l'ingordigia del Governo nei confronti di un settore che ha già l'acqua alla gola.

I telegiornali d'altro canto ci mostrano quotidianamente immagini di proteste: autotrasportatori, taxisti, pescatori ed anche nostri colleghi agricoltori di regioni del Sud. In prospettiva, a rotazione, molte delle categorie toccate dalle misure governative potrebbero scendere in piazza.

Noi vogliamo per ora percorrere la strada del confronto con le istituzioni e della forza del ragionamento, consapevoli dell'assoluta fondatezza delle nostre contestazioni alle "odiose" misure.

Riteniamo che le proteste di piazza siano inflazionate proprio dal proliferare senza controllo di iniziative a volte di dubbia matrice e che il rischio di non essere capiti dall'opinione pubblica sia molto alto.

Le manifestazioni o sono simboliche: ordinate, corrette, limitate nel tempo ed in questo caso, nelle condizioni attuali dell'Italia, oppure sono solo fastidiose per chi si trova accidentalmente coinvolto e non fanno nessuna pressione su chi deve decidere. Altrimenti sono veramente forti, bloccano i mercati e tutta la filiera agroalimentare e forse fanno davvero male alle istituzioni e soprattutto alla cittadinanza ma oggi sarebbero capite? Non rischiano di essere confuse col fastidioso mugugno di fondo che ascoltiamo ogni giorno. Senza la solidarietà della gente comune ogni protesta viene vanificata e si ritorce contro chi la porta avanti. E non dimentichiamo che, come ha affermato recentemente un noto commentatore politico, l'italiano medio ascolta sempre malvolentieri chi protesta.

In questa fase quindi preferiamo l'azione di lobby, nell'accezione migliore del termine. Convincere cioè con i fatti, con i numeri e con i ragionamenti l'amministrazione e la politica delle nostre sacrosante ragioni, ottenendo anche, ci si augura, la simpatia dell'opinione pubblica, preziosa alleata nella difesa di tutte quelle misure di sostegno al settore agricolo, oggi più che mai vitali ed irrinunciabili.

Solo se il mondo politico ed il Governo in particolare si dimostreranno sordi alle nostre proposte e assumeranno un atteggiamento di totale chiusura, rifiuteranno ogni modifica agli interventi più penalizzanti ed iniqui della manovra finanziaria varata, e soprattutto se non saranno introdotti gli strumenti di sviluppo e rilancio del settore, allora sì che sarà il momento della protesta attiva e rumorosa. Consapevoli però che un'opposizione attiva richiede impegno, investimento di tempo e forse anche di denaro, come le manifestazioni dei giorni scorsi degli agricoltori siciliani hanno dimostrato.

Voglio ad esempio ricordare, come ho già fatto nel corso delle assemblee di zona, che in occasione delle ultime manifestazioni di protesta che abbiamo organizzato, i pullman sono stati riempiti con notevole fatica grazie alla disponibilità di volenterosi colleghi agricoltori che hanno tuttavia rappresentato una piccola percentuale di quelli contattati ed invitati dai nostri uffici. Dico questo perché l'"armiamoci e... partite" non può funzionare e non è accettabile. Quindi ogni iniziativa di protesta dura deve essere, ripeto, l'estrema ratio, deve avere un bilancio benefici/costi (costi per noi e per il nostro paese) positivo e, quando decisa, deve essere condotta con assoluta determinazione ed unitarietà. Solo così può avere successo e portare i risultati voluti. Sono tuttavia convinto che i margini per la trattativa e per il negoziato siano ancora ampi e che la nostra attuale azione, soprattutto se condivisa anche da tutte le altre forze rappresentative del mondo agricolo, abbia buone probabilità di ottenere quanto sperato.

**Gian Paolo Coscia**

## IN PRIMO PIANO...

Mobilitazione sindacale	<b>4-5</b>
Assemblee di Zona 2012	<b>6-7</b>
L'ANGA si rinnova	<b>11</b>
Pioppicoltura	<b>12</b>
Trattrice agricola a ruote	<b>16-17</b>
Concimazione dei cereali a paglia	<b>18</b>

## CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



**ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91**  
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Laratro



DIRETTORE  
**VALTER PARODI**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOPAGINAZIONE E STAMPA:  
LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,  
PAOLO CASTELLANO, ALESSANDRO COSTANZO,  
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,  
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 07/02/2012

© 2011 - Editrice Ce.S.A. srl

Immagine, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati**

L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

**GAVIO S.P.A.**  
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)  
Località S. Guglielmo 3/13  
Tel. 0131.8791  
Fax 0131.879310

# Mobilizzazione sindacale

*L'agricoltura sarà uno dei fondamenti del terzo millennio*

Il 30 gennaio scorso i dirigenti di Confagricoltura e Cia Alessandria hanno incontrato il Prefetto, i politici alessandrini ed i sindaci della provincia per sensibilizzarli sui gravi problemi che il decreto Monti ha creato al mondo agricolo locale.

L'IMU, la nuova Imposta Municipale Unica, colpirà direttamente gli agricoltori ed il prezzo da pagare sarà salato: il Governo Monti ha deciso di intervenire con la scure anche sul settore agricolo, in particolare per quanto riguarda la tassazione sui beni immobili delle aziende agricole.

I fondi agricoli e i fabbricati rurali sono strumenti di lavoro, con l'introduzione della nuova Imposta Municipale ad essere tassata non sarà la proprietà, ma la produzione.

Il Governo Monti ha così volutamente ignorato due consolidati principi, l'uno tributario e l'altro economico.

Varie sentenze hanno sancito che gli edifici, in quanto strumentali all'attività fondiaria, sono già tassati allorquando vengono pagate le imposte (Irppe e Ici) sui terreni.

L'introduzione dell'IMU sui fabbricati rurali rappresenta quindi una doppia tassazione. L'agricoltura è poi un settore notoriamente ad alta patrimonializzazione ma a bassa redditività, ovvero serve un alto capitale in immobili per produrre un piccolo reddito.



È quindi chiaro che spostare l'imposizione dal reddito al patrimonio, così come nei progetti del Governo Monti, rappresenta un grave danno per l'agricoltura. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

Per i fabbricati iscritti al catasto, il valore sul quale applicare l'aliquota di base, si ottiene applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto rivalutato, del 5%, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D.

L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze.

I comuni possono modificare, in

aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale e i comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 130, ridotto a 110 per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali.

Questa riforma fiscale conferisce alle amministrazioni comunali la facoltà di dimezzare l'aliquota prevista per i fabbricati rurali e di ridurre sensibilmente l'aliquota prevista per i terreni agricoli.

Nelle loro mani è stato messo una buona fetta del destino dell'agricoltura del loro territorio. Non stiamo chiedendo di essere esentati, nè tanto meno un atto di bontà, ma solamente una dimostrazione di buon senso in

difesa di tutto ciò che l'agricoltura rappresenta e produce per il nostro territorio.

L'agroalimentare, primo settore produttivo italiano di cui il sistema agricolo è base, corre il pericolo di collassare. Il rischio tangibile è che molte aziende agricole siano costrette a chiudere non solo per i costi insostenibili, ma anche per i vincoli imposti dalla burocrazia che ogni anno ruba un centinaio di giornate lavorative.

Evidenziamo che l'IMU, la rivalutazione degli estimi catastali, l'aumento delle accise sui carburanti e la rideterminazione degli oneri previdenziali, si uniscono ai tradizionali problemi del settore: la diminuzione dei consumi di beni alimentari, i gravosi oneri burocratici, i bassi prezzi alla produzione, le difficoltà di accesso al credito, i rapporti conflittuali con l'industria di trasformazione e la grande distribuzione organizzata, l'inadeguatezza delle infrastrutture.

In questo modo si tolgono sti-



## EnerGrid

OGNI ENERGIA  
È DEDICATA A TE.

800.234.110 • [www.energrid.it](http://www.energrid.it)

**AZIENDA IN COMUNE DI ALESSANDRIA**

- abitazione
- fabbricato strumentale (deposito attrezzature e scorte)
- terreno: 65 ettari di seminativo

IMMOBILE	ICI 2011	IMU 2012	DIFFERENZA
ABITAZIONE	ESENTE	€ 309	+ 3.198
CAPANNONE	ESENTE	€ 1.526	+ 400%
TERRENO	€ 799	€ 2.162	

**AZIENDA IN COMUNE DI CASALE M.TO**

- abitazione + appartamento per familiare
- fabbricato strumentale (deposito attrezzature e scorte)
- terreno: 50 ettari di seminativo a riso

IMMOBILE	ICI 2011	IMU 2012	DIFFERENZA
Abitazione + Appartamento	ESENTE	€ 870	+ 4.932
CAPANNONE	ESENTE	€ 988	+ 222%
TERRENO	€ 4.030	€ 7.104	

moli ai giovani che si vedono costretti ad abbandonare il settore perché non redditizio.

Ma non avere più imprenditori agricoli significa non supportare più i nostri prodotti tipici, non poter più puntare sul Made in Italy alimentare, non avere più figure che con il loro operato rappresentano anche una salvaguardia in merito alla tutela del territorio.

Per salvare l'Italia, non si può far morire l'agricoltura. Tutti gli indicatori dicono che il settore dell'agricoltura a livello globale sarà il vero grande business del terzo millennio e per questa ragione chiediamo alla politica e al Governo di mettere nella propria agenda anche il mondo agricolo. Vogliamo richiamare alla stessa sensibilità tutti i primi cittadini perché non è possibile trattare un bene che produce reddito attraverso la sua coltivazione, come un bene che viene acquisito per intenti speculativi da parte di soggetti terzi rispetto al mondo agricolo.

L'intervento presso le amministrazioni pubbliche è volto a scongiurare la scomparsa di un tessuto di imprese che crea occupazione, garantisce l'equilibrio idrogeologico e produce quella tipicità che rende unico l'agroalimentare del nostro paese.

Il mondo agricolo non chiede particolari favori e vuole dare il suo contributo al Paese, ma i sacrifici devono essere equi e sostenibili.

Per senso di responsabilità abbiamo scelto di non manifestare in piazza, ma la manovra approvata dal Governo riserva forti iniquità al settore primario che devono essere corrette. Chiediamo al Governo di valutare nuovamente le stime di impatto dell'imposta per eventuali sue correzioni, avendo riguardo alle diverse funzioni degli immobili rurali.

Infine Confagricoltura e CIA ribadiscono il loro costante impegno per una completa unità del mondo agricolo, che non si è potuta concretizzare in questa occasione.

Valter Parodi

**AZIENDA IN COMUNE DI STREVI**

- abitazione + pertinenza
- fabbricato strumentale (cantina)
- terreno: 11 ettari di seminativo e vigneto

IMMOBILE	ICI 2011	IMU 2012	DIFFERENZA
CASA	ESENTE	€ 142	+ 2.340
CANTINA	ESENTE	€ 302	+ 225%
TERRENO	€ 1042	€ 2.938	



Il 12 gennaio scorso è nata MARTINA, primogenita di Tiziana e Fabrizio Guazzotti. Ai neo genitori, ai nonni Maria Piera e Giovanni, nostri affezionati associati di Casalbagliano, alla zia Elisabetta, collega della Zona di Alessandria, Confagricoltura, l'Ufficio Zona e la Redazione de L'Aratro esprimono le più sincere felicitazioni per il lieto evento.

**Trattori con motori EURO 3**

**OFFERTA BATTERIE**



ARCHI DI PROTEZIONE OMOLOGATI PER OGNI TIPO DI TRATTORE



**OFFERTA coltelli MASCHIO**



VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222.392 rastelliscn@alice.it

# Assemblee di Zona 2012

Dal 17 al 24 gennaio si sono svolte le Assemblee di Zona di Confagricoltura Alessandria, importante appuntamento per gli associati del sindacato agricolo e luogo principe di confronto e approfondimento di tematiche e problemi comuni.

Alle assemblee erano presenti il Presidente provinciale **Gian Paolo Coscia**, i vice presidenti **Luca Brondelli di Brondello**, **Franco Priarone**, **Maurizio Stringa** e, di volta in volta, il Presidente di zona territoriale. Per la struttura erano presenti il direttore provinciale **Valter Parodi** e i direttori di zona.

Il presidente Gian Paolo Coscia ha evidenziato come l'anno 2011 sarà purtroppo ricordato come l'anno della crisi che, malgrado più o meno appropriati interventi di contrasto, prosegue e diventerà sempre più grave. La manovra cosiddetta "salva-Italia", ad esempio, ha reso il carico fiscale in agricoltura insopportabile. Mentre le imposte sui fabbricati rurali vengono incrementate con percentuali a due zeri, continuano a non arrivare le misure per lo sviluppo del settore. Non intendiamo morire senza difenderci. Ci sembra veramente iniquo, oltre che inso-

stenibile dal punto di vista economico, tassare beni strumentali di indispensabile utilizzo da parte di un'agricoltura moderna, produttiva, attenta alle problematiche di sicurezza alimentare e benessere animale come la nostra.

"Nel segno dello sviluppo invece abbiamo sollecitato a più riprese le misure necessarie ed indicato, in modo dettagliato, gli interventi per la crescita" - ha sottolineato il presidente di Confagricoltura Alessandria - . "La strada del confronto costruttivo siamo certi possa portare i suoi frutti ed in tal senso stiamo continuando a lavorare".

L'Imu costerà oltre un miliardo di euro solo per i fabbricati agricoli, mentre per i carburanti l'aumento di costi è previsto superiore ai 200 milioni di euro in un anno.

Questo aumento drammatico dei costi penalizzerà in modo esiziale i nostri bilanci aziendali già ridotti al lumicino.

Il numero delle aziende agricole negli ultimi 10 anni è drasticamente diminuito di 800.000 unità. Le cause sono diverse: vi è diminuzione fisiologica dovuta all'accorpamento di realtà marginali, ma anche una diminuzione dovuta alla notevole riduzione

del reddito derivante dalle coltivazioni e dall'allevamento che ha reso antieconomico il proseguimento dell'attività. I dati del censimento dell'agricoltura ci permettono anche di valutare la superficie media aziendale che a livello nazionale è pari a 7,5 ha, mentre a livello piemontese aumenta notevolmente raggiungendo i 15 ha, dati certamente non confortanti ed inconciliabili con una moderna agricoltura.

Oggi comunque, con le cifre in nostro possesso, possiamo affermare che è in crisi l'agricoltore, ma non l'agricoltura. L'andamento demografico attuale, infatti, ci permette di stimare che nel 2030 la popolazione mondiale raggiungerà gli 8,5 miliardi. Pertanto, ai livelli produttivi attuali, vi sarebbe bisogno di un inarrivabile 50% di terreni coltivabili in più per poter sfamare il mondo. L'agricoltura ed il suo sviluppo tecnologico ed organizzativo continuerà quindi ad avere un ruolo vitale e fondamentale.

L'agricoltura ha il compito elettivo di produrre cibo per tutti, sicuro per i suoi aspetti di salubrità e di igiene, rispettoso dell'ambiente, tutto ciò in un contesto di competizione mondiale. Altre stime ci dicono che nel

## Acqui Terme



## Alessandria



## Casale Monferrato



**EUROCAP**  
Prefabbricati in c.a.

Tetti fotovoltaici



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze.

**Eurocap S.p.A.**

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefoni: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

Info@eurocap.it

www.eurocap.it

2050 per soddisfare la richiesta di cibo nel Pianeta sarà necessario il 70% di produzione agricola in più, ma l'attuale riforma della Politica agricola comune non ne tiene conto, se non negli obiettivi generali poi ripetutamente contraddetti da norme applicative disincentivanti la produttività. Dobbiamo far comprendere che produrre non è un tabù, come pare credere Bruxelles.

Le trasformazioni dovranno essere favorite da un forte snellimento burocratico. Oggi infatti, malgrado le innumerevoli affermazioni che giungono da ogni parte per la riduzione della burocrazia, ci troviamo a combattere tutti i giorni con una mole di adempimenti e carta inverosimile. Basti pensare alla folle quantità di documenti che è necessario preparare per la realizzazione di un impianto che produce energia con biomasse o per un impianto fotovoltaico.

Relativamente al credito, la risposta del sistema bancario alle necessità delle imprese è troppo lenta e miope. A causa della crisi finanziaria, per gli imprenditori è diventato estremamente difficoltoso e complesso ottenere un finanziamento, in particolare, per assurdo, ai progetti a maggior valenza innovativa. Se non ci sarà un'inversione di tendenza, diventerà ben problematico sfuggire alla spirale recessiva che incombe sul nostro Paese.

Se si vuole che il termine 'crescita' non rimanga vuoto di significato, è necessario avere un sistema creditizio che consenta alle

imprese di ogni settore di essere competitive. In particolare per quanto riguarda l'agricoltura, molte banche chiedono garanzie suppletive che nascono da una dichiarata 'insufficiente conoscenza' del settore primario. Una recente analisi del Centro Studi di Confagricoltura ha rilevato che in dieci anni, tra il 2001 ed il 2011, gli impieghi di capitali in agricoltura sono cresciuti da circa 23 miliardi di euro a più di 43 miliardi. Il costo di questo denaro è stato sopportato a tassi di mercato, con la conseguenza di un crescente indebitamento bancario che rischia di diventare estremamente gravoso. Il rapporto fra sofferenze lorde e impieghi, che prima era diminuito per l'agricoltura, è ritornato a crescere negli ultimi due anni. A luglio 2011 si attestava al 7,64% (7,44% quello generale), con valori ancor più preoccupanti, a due cifre, nel Mezzogiorno.

Quasi il 60% dell'esposizione bancaria delle imprese agricole è di breve periodo e, stante l'attuale insensata stretta creditizia, c'è il rischio che gran parte delle somme debbano essere restituite alla scadenza alle banche, senza la possibilità di essere rinnovate o consolidate con nuovi prestiti.

Su tutti questi drammatici aspetti ricordati nella relazione introduttiva del presidente Coscia, si è articolato poi il dibattito fra i partecipanti alle Assemblee di Zona che sono state anche l'occasione per fare il punto sulle diverse produzioni, sia in termini di quantità

prodotta che in termini di prezzi. La volatilità di questi ultimi è stata riconosciuta da tutti come una vera emergenza in concomitanza naturalmente con l'incremento dei costi di produzione, in primis il gasolio agricolo.

Le Assemblee di Zona sono state anche l'occasione per svolgere incontri informativi previsti nell'ambito del progetto di informazione per il settore agricolo attivato sulla Misura 111.1 B del PSR 2007/2013 dal titolo "Nuova PAC dopo il 2013" tenuta dal dr. **Roberto Giorgi** dove si è potuto iniziare a riflettere sugli scenari che si configureranno per la nostra agricoltura a partire dal 2014.

Il presidente Coscia unitamente ai presidenti di zona e a tutta la dirigenza di Confagricoltura Alessandria ribadisce qui il ringraziamento veramente sentito a tutti coloro che hanno partecipato ai lavori assembleari ed in particolare a coloro che con i loro interventi, anche critici o polemici, hanno reso vivi e stimolanti gli incontri. Grazie quindi, in semplice ordine alfabetico, a **Giuseppe Artana, Paolo Barbieri, Roberto Beretta, Marco Bertoli, Antonella Cappa, Gianfranco Castelletti, Gianpiero Chiapparoli, Angelo Fava, Piero Ghiglione, Adelio Invernizzi, Giacomo Lodi, Piergiorgio Malaspina, Giuseppe Milanese, Pier Enrico Montiglio, Mariano Pastore, Caterina Pelasso, Paolo Ricagno, Luigi Stella, Marika Vecchione** ed infine ai graditi ospiti **Lorenzo Robbiano** e **Paolo Parodi**, rispettivamente sindaco e assessore della città di Novi Ligure.

Cristina Bagnasco

## Novi Ligure



## Tortona



# Centrale del Latte Alessandria e Asti

[www.centralelattealessandriaeasti.com](http://www.centralelattealessandriaeasti.com)





# NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

## Manovra Monti: modifiche nella conversione in Legge

**S**i evidenziano le novità in materia di lavoro e previdenza apportate dalla legge 22 dicembre 2011 in sede di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (c.d. Manovra Monti), che vanno a modificare quanto da noi scritto sullo scorso numero.

### ELEVAZIONE CONTRIBUTI LAVORATORI AUTONOMI AGRICOLI:

La legge di conversione ha ulteriormente rivisto in aumento il percorso di graduale incremento delle aliquote contributive pensionistiche per i lavoratori autonomi agricoli (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, IAP) introdotto dal decreto legge n. 201/2011.

Gli aumenti previsti (cfr. tabella allegata) porteranno nel 2018 al raggiungimento di un'unica aliquota pensionistica del 24% per tutti i soggetti (adulti e minori di 21 anni) operanti in qualsiasi territorio (zone montane e svantaggiate).

### DISPOSIZIONI IN MATERIA PENSIONISTICA:

- **Trattamenti pensionistici:**



Sono state ritoccate le forme di penalizzazione sulla misura della prestazione che il decreto legge n. 201/2011 aveva previsto per i soggetti che, prima di aver compiuto 62 anni di età, accedono alla nuova "pensione anticipata" (che sostituisce la pensione di anzianità e permette di conseguire il diritto alla pensione con un'età inferiore rispetto a quella richiesta per il conseguimento della pensione di vecchiaia ordinaria).

In particolare, sulla quota di trattamento relativa all'anzianità contributiva maturata antecedentemente al 1° gen-

naio 2012, è applicata una riduzione percentuale pari a 1 punto (in precedenza 2 punti) per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni; la percentuale di riduzione è elevata a 2 punti per ogni ulteriore anno di anticipo oltre i due.

Al fine di mitigare parzialmente gli effetti della riforma pensionistica su alcune categorie di lavoratori, è stata inoltre introdotta in via eccezionale la possibilità di conseguire il trattamento di pensione a 64 anni per le seguenti categorie di soggetti:

- lavoratori del settore privato che entro il 31 dicembre 2012 maturano i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità secondo la previgente disciplina (35 anni di anzianità contributiva e 96 di quota);

- lavoratrici del settore privato che entro il 31 dicembre 2012 raggiungono l'età anagrafica di 60 anni e maturano 20 anni di anzianità contributiva.

### - Rivalutazione automatica delle pensioni:

Viene rivisto in aumento l'importo dei trattamenti pensionistici per i quali viene mantenuta la rivalutazione automatica nel biennio 2012-2013; la rivalutazione è infatti riconosciuta ai soli trattamenti pensionistici di importo complessivo fino a 3 volte il trattamento minimo INPS (in precedenza: fino a 2).

### - Contributo di solidarietà:

Viene incrementato dal 10 al 15% il contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici che eccedono l'importo di 200.000 euro, rispetto a quanto già previsto dalla legge n. 111/2011.

## Disoccupazione agricola

Scadenza entro 31 marzo

**L**a disoccupazione agricola è un'indennità a sostegno del reddito spettante agli operai agricoli a tempo determinato e a tempo indeterminato che hanno lavorato per una parte dell'anno.

Si ha diritto alla disoccupazione agricola al secondo anno di lavoro in agricoltura, se nel biennio sono state lavorate almeno 102 giornate e se si hanno due anni di anzianità assicurativa nel biennio precedente a quello cui si riferisce la domanda.

Le giornate possono essere lavorate anche in altri settori, purché la prevalenza nel biennio sia in agricoltura.

L'indennità viene liquidata per lo stesso numero di giornate lavorate nei limiti del parametro annuo di 365 giornate.

Al lavoratore spetta il 40% della retribuzione di riferimento.

Il pagamento, in un'unica soluzione, avviene tramite bonifico bancario presso ufficio postale, oppure tramite accredito su conto corrente bancario/postale.

Contestualmente alla disoccupazione può essere richiesto l'assegno per il nucleo familiare. I modelli sono disponibili presso gli Uffici del Patronato Enapa, che è abilitato ad inoltrare le domande.

Si ricorda che la scadenza ultima per presentare la domanda di disoccupazione è inderogabilmente fissata al **31 marzo**. Nessuna scadenza è invece fissata per chi chiede solo gli assegni familiari.

## MODIFICA DEL SAGGIO DI INTERESSE LEGALE

2,5% dal 1° gennaio

**I**n conseguenza della crescita dell'inflazione e dei tassi di interesse correnti sul mercato finanziario, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 è stata fissata, a decorrere dal 1° gennaio 2012, al 2,5% annuo la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del cod. civ., con l'aumento di un punto percentuale.



# NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

## Pensioni oltre mille euro: nuove modalità di riscossione

L'Inps informa che sono state inviate circa 450 mila comunicazioni ai pensionati che percepiscono pensioni mensili di importo complessivamente superiore a mille euro, pagate in contanti, per invitarli a comuni-

care all'Istituto entro il mese di febbraio 2012 modalità alternative di riscossione.

Come è noto, la legge n. 214 del 22 dicembre 2011 ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni devono utilizzare strumenti di pagamento

elettronici, disponibili presso il sistema bancario o postale, per la corresponsione di stipendi, pensioni e compensi di importo superiore a mille euro (limite che potrà essere modificato in futuro con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

L'adeguamento alle nuove modalità di pagamento dovrà avvenire entro il 6 marzo 2012. L'Istituto quindi non potrà effettuare pagamenti in contanti di importo superiore a mille euro a partire dal 7 marzo 2012.

I pensionati che stanno ricevendo la lettera dell'Istituto potranno comunicare entro il mese di febbraio 2012 le nuove modalità di riscossione, scegliendo tra l'accredito in conto corrente, su libretto postale o su carta ricaricabile.

**SOGGIORNO  
A TORRE CANNE  
(BRINDISI)  
dal 6 al 14 marzo**

Ultimi giorni per le iscrizioni per il consueto soggiorno invernale che quest'anno si svolgerà a Torre Canne, nel cuore della Puglia, tra Bari e Brindisi, nell'area di maggior interesse ambientale e storico-culturale della regione, dal **6 al 14 marzo**, per un totale di nove giorni e otto notti (uno in più dello scorso anno).

Le innumerevoli bellezze naturali e paesaggistiche che questa parte di Puglia riserva hanno permesso di organizzare escursioni mai effettuate in precedenza.

Le visite previste sono: Scavi di Ignazia, Masserie Fortificate e chiese rupestri, Conversano e Polignano a mare, Ostuni e Martinafranca, Ruvo di Puglia ed infine un'escursione di un'intera giornata a Lecce e Gallipoli con pranzo in corso di gita.

## Perequazione pensioni: aumenti

La perequazione è il vecchio automatismo della scala mobile, in virtù del quale gli importi delle pensioni vengono adeguati all'aumento del costo della vita calcolato sulla base degli indici Istat.

Le pensioni sono state adeguate nella percentuale del 2,6% per gli importi mensili fino a euro 1.405,05.

Le pensioni i cui importi mensili sono invece ricompresi tra euro 1.405,06 e 1.441,58 saranno adeguate fino a tale ultimo importo (euro 1.441,58), mentre quelle i cui importi mensili sono superiori a euro 1.441,58 non saranno rivalutate.

Agli aumenti di perequazione per l'anno 2012 va aggiunto poi un altro piccolo aumento che deriva dalla differenza tra la perequazione provvisoria (1,4%) e quella definitiva stabilita per l'anno 2011 (1,6%), avanzando quindi a favore dei pensionati uno 0,2%.

# NUOVA APERTURA

A CASTELLAZZO BORMIDA, REG. MICARELLA - VIA GIRAUDI 31/A



CASALONE

Da 40 anni  
con John Deere

**CASALONE s.r.l.**

Concessionaria per ASTI e ALESSANDRIA  
Strada Asti, 27 - REVIGLIASCO D'ASTI

**NUOVA SEDE:**

Castellazzo Bormida, Reg. Micarella - Via Giraudi 31/a

0141.208226 - Fax 0141.208256 - info@casalonefelice.it



## Nulla osta pluriennale Lavoratori extracomunitari stagionali

Con l'emanazione del DPCM per i lavoratori extracomunitari stagionali del 2011 è stato attivato per la prima volta il cd. **nulla osta al lavoro pluriennale**.

Si tratta di una particolare forma di autorizzazione al lavoro con validità triennale che può essere richiesta esclusivamente con riferimento a lavoratori stagionali già ammessi in Italia da almeno due anni consecutivi.

A tali lavoratori, su espressa richiesta del datore di lavoro, viene rilasciato un nulla osta con durata pari a quella usufruita nei due precedenti rapporti di lavoro, previa verifica che negli ultimi due anni sia effettivamente stato attivato il rapporto di lavoro per il periodo richiesto e che siano stati rilasciati i relativi permessi di soggiorno.

Una volta rilasciato il nulla osta pluriennale, l'ingresso, l'assunzione e la richiesta del permesso di soggiorno del lavoratore stagionale avverranno - per il primo anno di validità - secondo le modalità ordinarie.

Nel secondo e nel terzo anno di validità, invece, l'ingresso del lavoratore nel nostro Paese potrà avvenire anche in assenza del decreto flussi annuale e dell'assegnazione della quota. Sarà sufficiente infatti la mera conferma da parte del datore di lavoro, attraverso un'apposita comunicazione telematica, della volontà di rinnovare l'assunzione del lavora-

tore anche per quell'anno, giacché la quota risulta già assegnata sulla base del decreto flussi per lavoro stagionale del primo anno di validità del nulla osta pluriennale.

Il nulla osta al lavoro pluriennale per lavoro stagionale, in sostanza, è valido con riferimento al periodo indicato dal datore di lavoro, per l'anno in cui viene rilasciato e per i due anni successivi, ma lo stesso dovrà confermare l'interesse all'ingresso nel secondo e nel terzo anno di validità ed il lavoratore dovrà comunque richiedere, sia nel secondo che nel terzo anno, il visto d'ingresso e il permesso di soggiorno stagionale.

Torniamo oggi sull'argomento in oggetto per informare che la circolare congiunta del 30 dicembre 2011 del Ministero dell'Interno e del Lavoro rendono noto che, **a partire dal 4 gennaio u.s.**, è possibile per i datori di lavoro interessati confermare anche per l'anno 2012 l'assunzione del lavoratore stagionale con permesso pluriennale avviata a valere sul decreto flussi stagionale per il 2011.

La conferma del lavoratore stagionale - che, vale la pena di ricordarlo, è svincolata dall'emanazione del decreto flussi degli stagionali per l'anno 2012 - deve essere comunicata attraverso un nuovo modello telematico disponibile per le associazioni di categoria al seguente indirizzo <https://sportellounicoimmigrazione.interno.it>.

Una volta confermata la volontà del datore di lavoro di avvalersi del nulla osta al lavoro pluriennale, il lavoratore stagionale autorizzato potrà quindi fare ingresso in Italia attraverso il visto rilasciato dal Consolato italiano

nel suo Paese di provenienza e, dopo aver sottoscritto il contratto di soggiorno presso lo Sportello Unico, potrà richiedere il permesso di soggiorno stagionale per l'anno 2012.

Con l'occasione si rende noto che il Ministero del Lavoro, nel corso di un apposito incontro, ha informato degli orientamenti governativi in materia di flussi d'ingresso di lavoratori stranieri per l'anno 2012.

Per quanto riguarda i flussi per lavoro subordinato, il Governo è intenzionato a non emanare il relativo decreto a causa dell'elevato tasso di stranieri regolarmente soggiornanti in Italia attualmente disoccupati (280.000 secondo i dati ministeriali, di cui circa 140.000 percettori di sostegno al reddito).

Per quanto riguarda il lavoro stagionale, invece i Ministeri competenti sono orientati ad emanare il relativo decreto nei primi mesi del corrente anno, anche se per una quota inferiore a quella del 2011 (60.000 unità), con riserva di integrazione nel corso dell'anno in caso di necessità. Secondo i dati ministeriali, infatti, il numero di contratti di lavoro effettivamente instaurati con lavoratori stagionali è sensibilmente inferiore al numero dei nulla osta rilasciati (nel 2011, a fronte di 67.000 domande presentate, sono stati rilasciati circa 20.000 nulla osta e sono stati instaurati solo poco più di 7.000 rapporti di lavoro). Riservandoci di tenervi tempestivamente informati degli ulteriori sviluppi, gli addetti al servizio paghe dei nostri Uffici Zona, sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Mario Rendina

### Avviso agli ultra 65enni

Si rammenta agli associati in possesso della qualifica di coltivatori diretti e imprenditori agricoli che abbiano compiuto 65 anni di età e che continuano nel pagamento dei contributi previdenziali Inps che è loro facoltà presentare richiesta allo stesso istituto per la riduzione al 50% del contributo previdenziale, riferito alla sola quota di pertinenza della gestione pensionistica. Si sottolinea che nel caso si opti per la riduzione dei contributi anche il supplemento di pensione verrà, di conseguenza, ridotto. **Si invitano gli associati interessati a presentarsi presso i nostri Uffici Zona per tutte le informazioni e, se del caso, preparare la richiesta di riduzione dei contributi.**

M.R.

### VARIAZIONE FASCE CONTRIBUTIVE

Si informano tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" e/o "Imprenditori Agricoli" che i medesimi pagano i propri contributi previdenziali sulla base della quantità di reddito agrario che risulta dai terreni coltivati, dal quale ne consegue la fascia contributiva di appartenenza (1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> fascia).

Pertanto, si ricorda ancora che ogni qualvolta si modifica la superficie aziendale coltivabile e, di conseguenza, la quantità di reddito agrario, sia in aumento (con acquisti e/o affitti) sia in diminuzione (con vendite e/o rilascio terreni affittati), è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale (modello CD1 Var) presso l'Inps. Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e in caso di controlli l'Inps procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

**Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia gli associati di passare nei nostri uffici per le verifiche del caso.**

M.R.

**GUAZZOTTI s.r.l.**  
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti  
- Prestazioni ottimali il contributo verso energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

# Decreto Milleproroghe

## Disposizioni in materia di lavoro e previdenza

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29.12.2011 è stato pubblicato il decreto legge 29.12.2011, n. 216 recante la proroga dei termini previsti da disposizioni legislative (c.d. "decreto milleproroghe"). Il provvedimento è entrato in vigore nella stessa data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Si segnalano qui di seguito alcune disposizioni in materia di lavoro e previdenza di maggiore interesse per i datori di lavoro agricoli e per lavoratori autonomi CD-CM-IAP.

### Lavoro occasionale di tipo accessorio - voucher (art. 6, c.2)

La norma proroga al 31.12.2012 la possibilità - prevista in via sperimentale per gli anni 2009, 2010 e 2011 - per i titolari di rapporti di lavoro part-time e per i percettori di misure a sostegno del reddito (disoccupati, lavoratori in mobilità e cassaintegrati, anche in deroga), di fornire prestazioni occasionali accessorie previste dall'art. 70, commi 1 e 1-bis, del d.lgs. 10.9.2003, n. 276 e successive modifiche e integrazioni.

### Modello 770 mensile (art. 29, c.7)

Viene ulteriormente prorogato al 1° gennaio 2014 l'obbligo per i datori di lavoro sostituiti d'imposta di comunicare mensilmente per via telematica i dati reddituali dei dipendenti, previsto dall'art. 44-bis del d.l. 269/2003, convertito in legge n. 326/2003.

### Elevazione contributi lavoratori autonomi agricoli (art. 24, c. 23)

La norma ha rivisto in aumento il percorso di graduale incremento delle aliquote contributive pensionistiche per i lavoratori autonomi agricoli (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, IAP) introdotto dal decreto legge n. 201/2011.

Gli aumenti previsti porteranno nel 2018 al raggiungimento di un'unica aliquota pensionistica del 24% per tutti i soggetti (adulti e minori di 21 anni) operanti in qualsiasi territorio (zone montane e svantaggiate, come risulta dalla tabella di seguito indicata.

M.Rendina

anni	Contribuzione lavoratori autonomi agricoli (%)			
	zona normale		zona svant. / montana	
	> di 21 anni	< di 21 anni	> di 21 anni	< di 21 anni
2011	20,3	17,8	17,3	12,8
2012	21,6	19,4	18,7	15
2013	22	20,2	19,6	16,5
2014	22,4	21	20,5	18
2015	22,8	21,8	21,4	19,5
2016	23,2	22,6	22,3	21
2017	23,6	23,4	23,2	22,5
dal 2018	24	24	24	24

# L'ANGA si rinnova



L'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori, nata nel 1959, ha sempre svolto la sua attività contando sull'intraprendenza e la dinamicità dei giovani di Confagricoltura. Tra i suoi fondatori e presidenti annovera personaggi importanti che si sono impegnati nell'organizzazione della politica agricola italiana ed europea. L'attività dell'ANGA ha sempre incentrato i propri sforzi sul raggiungimento di obiettivi strategici necessari a riconoscere un ruolo importante, sia in ambito legislativo sia in ambito finanziario, all'imprenditoria giovanile.

Identificare i giovani non più come semplici agricoltori ma come partner sindacali ed economici era e resta il principale obiettivo dell'Associazione. L'ANGA promuove un confronto volto ad offrire ai giovani suggerimenti in materia di gestione aziendale, con un approccio manageriale sempre coinvolgente ed ispiratore e con un'attività organizzativa impostata sulla formazione e l'aggiornamento imprenditoriale, indispensabili per una competizione e collaborazione con le realtà produttive Europee.

Nei giorni scorsi si è tenuta l'assemblea elettiva dell'ANGA - Sez. di Alessandria che ha sancito un vero e proprio ricambio generazionale nei propri ranghi. Alla presidenza è stato eletto **Adalberto Amelotti** di Alessandria, titolare di un'azienda zootecnica di circa 110 ettari 100 capi allevati. Amelotti sarà coadiuvato dai vice presidenti **Silvio Bragagnolo** di Strevi, **Emanuele Bassi** di Villaromagnano e **Stefano Bavoso** di Casale, oltre che dalla delegata ai rapporti con i soci **Nadia Toscanino** di Acqui.

"I giovani agricoltori rappresentano un'importante risorsa per il Paese, cui va data la necessaria attenzione" afferma il presidente di Confagricoltura Alessandria **Gian Paolo Coscia**, formulando i migliori auguri di buon lavoro al neo Presidente ed al suo team, auspicando un sempre maggior coinvolgimento dell'ANGA nell'attività istituzionale ed organizzativa di Confagricoltura: i momenti sono particolarmente difficili, per cui nuove idee e fresche risorse intellettuali possono portare i giovani ad essere il vero motore della nostra Organizzazione come si spera lo divengano per l'intera nazione.

C.Bagnasco



**CAVALLI**  
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



# Compensazione o rimborso... la strada per l'utilizzo del credito IVA annuale

Con la chiusura delle operazioni di registrazione fatture relative all'anno precedente, nel caso in cui risulti una posizione creditoria nei confronti dell'Erario, si presenta la doppia possibilità di utilizzo del credito Iva esposto nell'ultima liquidazione IVA dell'anno precedente; infatti è possibile usufruire della compensazione di tale eccedenza d'imposta per pagare eventuali debiti tributari e contributivi oppure è possibile richiederne il rimborso



all'Agenzia delle Entrate.

Lo scorso anno inoltre sono entrate in vigore le nuove norme in merito alle modalità di utilizzo in compensazione dei crediti IVA maturati e sono diventati più rigorosi i controlli finalizzati a contrastare le compensazioni illecite.

È stata introdotta, infatti, una procedura preventiva di verifica a cui devono attenersi i contribuenti che effettuano compensazioni di crediti IVA superiori a 10mila euro annui. Con le nuove regole, il recupero dell'imposta eccedente può essere effettuato soltanto a partire dal 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione annuale o dell'istanza infrannuale da cui emerge il credito; inoltre i contribuenti che vogliono usu-

fruire di crediti IVA in compensazione per un importo superiore a 15mila euro, sono obbligati ad inviare la dichiarazione Iva relativa all'anno precedente con l'apposizione del visto di conformità da parte del nostro Caf Imprese.

Vale la pena ricordare che dal 1 gennaio 2011 la compensazione di crediti per imposte erariali non è ammessa fino alla concorrenza dei debiti per imposte erariali iscritte a ruolo, superiori a 1.500 euro, per

cui è scaduto il termine di pagamento.

L'alternativa alla compensazione del credito IVA consiste naturalmente nel rimborso dell'eccedenza di fine anno; tale richiesta, nel rispetto dei normali presupposti di legge (acquisto beni strumentali, aliquota media, operazioni esenti, minor eccedenza del triennio), deve essere inoltrata direttamente con la presentazione della dichiarazione IVA all'Agenzia delle Entrate, la quale provvederà a veicolare la stessa all'Agente della riscossione competente.

In entrambi i casi la dichiarazione IVA può essere presentata in via autonoma a partire da febbraio dell'anno successivo.

**I Nostri Uffici sono a disposizione degli associati per eventuali approfondimenti e valutazioni sulla materia.**

Marco Ottone

## Accatastamento fabbricati rurali

Entro il **30 novembre 2012** scatta l'obbligo previsto dal Decreto Monti di provvedere all'accatastamento presso l'Agenzia del Territorio di tutti i fabbricati rurali ancora presenti al catasto terreni al fine dell'attribuzione della rendita effettiva per il pagamento dell'IMU.

Per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.

## Proroga domande ruralità

Si ricorda a tutti gli associati che entro il **31 marzo 2012** occorre presentare all'Agenzia del Territorio le domande per il riconoscimento della ruralità degli immobili **già censiti al catasto urbano**. Per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali





Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottosezione B  
Informazione nel settore agricolo

**CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA**, nell'ambito del progetto di informazione per il settore agricolo attivato sulla Mis. 111 del PSR 2007-2013 Progetto 2011 organizza incontri informativi sulla

## COLTIVAZIONE DEL NOCCIOLO

*Gli incontri saranno tenuti da Gianluca Griseri secondo il seguente calendario*

**Casale M. 28 febbraio 2012 ore 15,00**  
Via Guala, 9 - 2° piano

**Alessandria 6 marzo 2012 ore 15,00**  
Via Trotti, 122 - 1° piano



**TUTTI GLI INTERESSATI SONO INVITATI A PARTECIPARE**

## Pioppicoltura

Si sono svolti nelle scorse settimane due importanti eventi relativi alla pioppicoltura ai quali Confagricoltura Alessandria ha partecipato con alcuni soci interessati al settore, guidati dalla presidente della sezione di prodotto risorse boschive, **Antonella Cappa**.

Il primo appuntamento si è svolto presso la società IBL legnami di Casale Monferrato, con un'interessante visita guidata allo stabilimento e la presentazione di un nuovo pannello legnoso di prossima produzione che richiederà un'ingentissima quantità di materiale legnoso per il quale IBL sta sondando la disponibilità presso i produttori. Torneremo sull'argomento nel prossimo numero del giornale.

Un altro incontro molto partecipato si è svolto a Mortara, organizzato dall'API (Associazione Pioppicoltori Italiani) e condotto dal suo presidente **Fabio Boccalari** e dal presidente della Commissione nazionale per il Pioppo, **Federico Radice Fossati**, con la partecipazione di tecnici del CRA - Istituto di pioppicoltura di Casale Monferrato che hanno proposto ai partecipanti alcune relazioni tecniche sulla Certificazione ambientale della pioppicoltura, sulle migliori tecniche di potatura e sulla lotta alle avversità del pioppo. Sono poi intervenuti rappresentanti della Regione Lombardia che hanno illustrato l'applicazione nel loro territorio della misura 221 del PSR che ha visto nel 2011 un'importante inclusione del pioppo nel capitolo "forestazione di latifoglie a ciclo medio lungo" che a fronte di un impegno di 15 anni e obbligo di consociazione di altre essenze forestali, riconosce oltre alle spese di impianto anche quelle di mancato reddito e di manutenzione, garantendo un contributo annuale molto elevato e protratto nel tempo, che chiederemo sia applicato anche in Piemonte in occasione delle prossime aperture di bandi forestazione. Per quanto riguarda la certificazione, il Gruppo "Confagricoltura Alessandria" che aderisce allo schema PEFC ha rinnovato il suo impegno per un ulteriore quinquennio portando gli ettari certificati a circa 520 con 19 aziende aderenti. Per maggiori chiarimenti sull'iniziativa le aziende interessate possono consultare la pagina PEFC sul nostro sito internet o richiedere informazioni all'ufficio provinciale.

Roberto Giorgi



## Campagna associativa 2012

**Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.**

# Caccia, non si farà il referendum

“Solo con una nuova normativa potremo finalmente lasciarci alle spalle una Legge oramai superata e dotare il Piemonte di una regolamentazione moderna, portandolo sotto questo punto di vista



in linea con le altre regioni italiane.

In questo modo si può evitare il referendum, risparmiare una cifra che si aggira intorno ai 20 milioni di euro e, soprattutto, rispettando la legge, dare dignità ai cacciatori, sempre più al centro di un accanimento mediatico e non solo che non è giustificabile in alcun modo”.

Con queste parole l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca **Claudio Sacchetto** si è espresso a riguardo della proposta, presentata da tutte le associazioni anticaccia, di

convocare un referendum per l'abolizione della caccia.

A questo proposito la terza Commissione del Consiglio Regionale, presieduta dal Dott. **Gian Luca Vignale**, si metterà immediatamente al lavoro per una nuova Legge regionale sulla caccia che consentirà di superare il referendum e migliorare l'attuale normativa.

Le 67.000 aziende agricole presenti in Piemonte attendono da tempo una nuova Legge che possa prevedere in tempi celeri il contenimento della fauna selvatica, al fine di non assistere più

alla distruzione che alcune specie di ungulati (cinghiali e caprioli) ogni anno arrecano agli appezzamenti.

Confagricoltura, in collaborazione con le altre associazioni agricole, ha espresso la propria disponibilità a partecipare ai lavori riguardanti la stesura della nuova Legge Regionale, la quale dovrà valorizzare il ruolo dell'agricoltura, del turismo e di tutte quelle attività che possano migliorare il nostro territorio nel rispetto dell'ambiente, di chi ci lavora e ci vive.

Paolo Castellano

## Forti incertezze per i Prestiti di Conduzione 2012

Nell'anno 2011 la Provincia di Alessandria, con le risorse del POP - L.R. 63/78 art. 50, ha aperto le domande per il prestito di conduzione aziendale, che ha riguardato 455 imprese agricole nell'ambito dell'intera provincia originando un volume economico complessivo di prestiti erogati per oltre 13 milioni di euro. Per quest'anno non sono previste risorse nell'ambito della sopra citata norma perché la Regione ha disposto nuove regole con la D.G.R. n. 73 - 2405 del 22/7/2011 nella parte riguardante il Programma Regionale "Piano Verde" - prestiti di conduzione.

Ad oggi, purtroppo, non sono ancora note le tempistiche di attuazione di tale norma e le indicazioni pratiche dei contenuti per l'anno 2012: pertanto le OOPPAA, in accordo con la Provincia, stanno sollecitando la Regione perché acceleri l'iter amministrativo per l'apertura delle domande affinché tutte le aziende a cui sta per scadere il prestito con i diversi istituti bancari possano ripresentare la domanda anche per il 2012. Si eviterebbero così pesanti rientri in questo periodo particolarmente complesso evitando il grave impatto negativo che derivante da una tardiva o assente azione di sostegno.

Cristina Bagnasco

# MondoServizi

SOLUZIONI ECOLOGICHE PER L'AMBIENTE

## LE 5 REGOLE D'ORO PER LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'AZIENDA AGRICOLA

- 1 STOCCARE SEMPRE I RIFIUTI IN SICUREZZA!**  
 Contenitori vuoti di fitofarmaci e di medicinali, filtri, batterie, oli, rifiuti a rischio biologico. **UTILIZZANDO QUANDO NECESSARIO I CONTENITORI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.**
- 2 TENERE AGGIORNATA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA!**  
 Registri di carico e scarico, mod. 50/51 e quanto previsto dall'AVVALENDOSI ANCHE DEGLI STUDI CONSULENZA E DELLA MONDO SERVIZI!
- 3 EFFETTUARE LO SMALTIMENTO ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO!** COME PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA
- 4 SMALTIRE CORRETTAMENTE ANCHE LE PLASTICHE AGRICOLE NON PIÙ UTILIZZABILI!**  
 Filtri peccanatura, manichette, reti antigrandine, sacchi del concime, pneumatici ecc...
- 5 ANCHE PER QUANTITATIVI MINIMI E PER RIFIUTI OCCASIONALI CONTATTARE LA MONDO SERVIZI!**  
 Lampade al neon, pesticidi non utilizzati, toner, materiale elettronico, pneumatici, pneumatici...

Per informazioni chiama ora  
**SERVIZIO CORTESIA CLIENTI**  
 Tel. 0172.422368 - Fax 0172.418818  
 mondoservizi@provincia.alessandria.it

**MONDO SERVIZI - Corso Marvisio, 23 - 12042 BRA (CN)**  
**info@mondoservizi.net - www.mondoservizi.net**

# Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

## Corso di degustazione vini

**G**rande successo di partecipazione al corso di degustazione dei vini organizzato da Confagricoltura Donna, a cura di **Riccardo Canepari** iniziato lo scorso 17 gennaio presso le Cantine del Castello di Pozzolo Formigaro (2° livello - DOC e DOCG di alcune regioni italiane). La presidente **Maria Teresa Bausone** ha espresso soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto dalle consigliere **Patrizia Lodi, Carla Ghisalberti, Annamaria Daglio** e dall'associata **Francesca Poggio** nell'organizzazione dei corsi.

Un ringraziamento particolare alle seguenti aziende: Società Agricola Patria di Solicchiata di Castiglione di Sicilia (CT), Società Agricola La Faletta di Casale Monferrato, Azienda Agricola Colle Manora di Quarngento, Azienda Vinicola di Zanetta Sergio e Valter di Sizzano (NO), Azienda Agricola Gradis'ciutta di San Floriano del Collio (GO), Società Agricola La Mesma di Gavi, Azienda Agricola Ca di Cicul di Strevi e Braggio Vini di Mombello Monferrato.

C. Bagnasco

Cantina del Castello di Pozzolo



## Impianti a biomasse: individuazione delle aree non idonee e tutela del suolo agricolo

**I**n sede di Giunta Regionale, nella giornata di lunedì 30 gennaio 2012, sono state approvate le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", agendo in due direzioni: in prima istanza a beneficio delle province, quali enti titolari della competenza autorizzativa, è stato raggiunto l'obiettivo di uniformare i procedimenti autorizzativi al fine di semplificarne l'iter e di superare le difformità presenti su territorio regionale. In secondo luogo sono stati individuati i criteri sulla base dei quali la Regione può indicare le aree e i siti non idonei all'installazione di impianti alimentati da biomasse.

Le linee guida approvate, oltre ad assicurare la tutela ambientale e paesaggistica unite alla forte volontà di promuovere e incentivare la valorizzazione delle energie rinnovabili, pongono importanti garanzie per quanto concerne la salvaguardia dei terreni rurali, delle tradizioni agroalimentari nostrane e delle quotidiane attività condotte da parte delle aziende agricole locali.

Una proliferazione eccessiva dell'impiantistica alimentata da

biomasse potrebbe infatti dar luogo ad un consumo di suolo incontrollato con ricadute negative sull'intero comparto rurale.

Nell'ambito specifico delle limitazioni in ottica di una completa tutela dell'agricoltura, sono considerate non idonee all'esercizio di impianti alimentati da fonti rinnovabili le aree agricole e specificamente i terreni agricoli e naturali ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo, i terreni agricoli irrigati con impianti irrigui a basso consumo idrico realizzati con finanziamento pubblico, i territori dei Comuni individuati nell'"Elenco dei Comuni ad alto carico zootecnico" (questi ultimi, per i soli impianti a biogas con potenza elettrica superiore a 250 kW che utilizzano in prevalenza [ $>50\%$  in peso] prodotti agricoli da colture dedicate), da redigersi a cura della Direzione Agricoltura.

Dice l'Assessore Regionale all'Agricoltura **Claudio Sacchetto**: "Attraverso questo provvedimento la Giunta Regionale, con il contributo dell'Assessorato all'Agricoltura, ha raggiunto molteplici obiettivi: innanzitutto è stato semplificato l'iter autorizzativo, inoltre le province potranno fare riferimento a linee guida chiare e omogenee su tutto il territorio regionale. In più vanno sottolineati gli accorgimenti a tutto vantaggio del comparto rurale: all'agricoltore titolare della propria azienda viene lasciata, nei limiti della legge, la libertà per poter edificare il proprio impianto alimentato da biomasse. Allo stesso tempo, però, sono state poste norme e limitazioni precise per evitare che speculazioni esterne possano danneggiare e lucrare in modo intensivo sul mondo rurale piemontese. Quindi riteniamo di aver portato a termine un buon lavoro per evitare l'incontrollato consumo di suolo agricolo. Misure particolari inoltre sono state adottate per monitorare e tutelare le aree ad elevato carico zootecnico; infine si sono volute scongiurare prima del nascere eventuali interferenze -dovute alla presenza di grandi impianti a biogas- sia sul prezzo di mais e altri combustibili vegetali affini (interferenze che avrebbero potuto danneggiare il regolare approvvigionamento di materie prime da parte degli allevatori) sia la possibile influenza sul costo degli affitti dei terreni agricoli. Ringrazio molto l'Assessore **Giordano** che ha svolto un ruolo importante in questa partita a tutto vantaggio degli agricoltori".

# ABBRIATA MARIO srl

VIA FRASCARA 5 • SEZZADIO (AL) • TEL. 0131 703177 • [www.abbriatamario.it](http://www.abbriatamario.it)

- FALCIATRICI ROTANTI
- GIRIANDANATORI

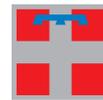
- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE  
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

# Commissioni di Degustazione Vini: criteri per la nomina, la composizione ed il funzionamento

La Regione Piemonte ha emanato il 12 dicembre 2011 la delibera 38-3118 nella quale vengono riportati i criteri per la gestione delle commissioni degustazione per gli esami organolettici dei vini a Denominazione di Origine.

Questo tema è già stato trattato sullo scorso numero dell'Aratro, nell'articolo relativo al Decreto sulle analisi chimico - organolettiche per i vini DOP e IGP.

All' articolo 5 di tale decreto viene stabilito che le commissioni di degustazione sono nominate dalla Regione, la quale si occupa anche di decretare quali debbano essere i requisiti dei degustatori.

Le Commissioni di degustazione sono nominate per ogni DOC/DOCG; nel caso in cui una DOC/DOCG sia di entità esigua, è possibile che una sola commissione di degustazione operi su diverse DOC/DOCG; ogni Commissione sarà composta da un Presidente (che deve essere anche degustatore), da quattro Commissari (tra questi al-

meno 2 devono essere degustatori) e da un Segretario. I presidenti ed i segretari restano in carica per un triennio.

I degustatori, per entrare a far parte degli Elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" devono poter dimostrare di possedere esperienza nell'ambito della degustazione e, al momento della richiesta di iscrizione negli Elenchi, devono possedere i requisiti da almeno due anni.

Fino all'emanazione della Delibera, in Piemonte operavano 27 Commissioni di Degustazione; attraverso questa nuova norma si è stabilito che il numero delle Commissioni di Degustazione può variare a seconda delle esigenze e che, siccome ognuna di esse può degustare tutti i vini DOC/DOCG della Regione, in base agli andamenti delle richieste di campionamento ogni Commissione potrà variare le tipologie di vino degustate.

Luca Businaro



## Domande OCM vino investimenti: scadenza anticipata

A decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011, in attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, e del DM 4 marzo 2011, n. 1831, per quanto riguarda la misura degli investimenti, è concesso un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trasformazione, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale delle imprese e riguardanti la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti e/o lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie.

Vi informiamo che AGEA Coordinamento, accogliendo le richieste pervenute da numerose Regioni, dispone l'anticipazione dei termini per la presentazione delle domande per la misura degli investimenti nel settore vitivinicolo al **2 aprile p.v.**

Le Regioni individuano eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità e trasmettono al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed alla scrivente Agenzia i relativi provvedimenti adottati. Ad oggi mancano le indicazioni della Regione Piemonte relativamente all'applicazione sul nostro territorio, ma ci sembra importante iniziare ad avvisare le aziende circa la possibilità di presentare domanda relativamente agli investimenti citati ricordando che le domande, per beneficiare del premio,

devono essere presentate all'Organismo pagatore competente e per conoscenza alla Regione, tramite i CAA.

Esse devono contenere almeno i seguenti elementi: nome, ragione sociale del richiedente e CUAA; indicazione della durata annuale o biennale dell'investimento; la sua descrizione con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale e la tempistica di realizzazione delle stesse, una breve relazione contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'investimento po-

## AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli Uffici Zona e il responsabile vitivinicolo provinciale Luca Businaro sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

posto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività ed incremento delle vendite. Non appena saranno disponibili ulteriori informazioni sarà nostra cura

metterle in linea sul nostro sito [www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

**I nostri Uffici Zona sono a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti sulla misura.**

Cristina Bagnasco

### IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE – GESTIONI CALORE

VENDITA GASOLIO - CARBURANTI AGRICOLI - GAS LIQUIDO - FOTVOLTAICO - PELLET



[www.collinospa.it](http://www.collinospa.it) - [deposito@collinospa.com](mailto:deposito@collinospa.com)

**Acqui Terme:**

Via Cassarogna, 24/c  
Tel. 0144.322305

**Cortemilia:**

C.so Divisioni Alpine, 193  
Tel. 0173.81388

## VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

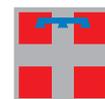
PASSARE A **COLLINO** È SEMPLICISSIMO E **NON COSTA NULLA.**  
PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147

**Confagricoltura**  
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE**  
**PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

*Come annunciato nel numero scorso pubblichiamo la seconda parte della scheda di sicurezza relativa alla trattrice agricola.*

# Trattrice agricola a ruote

a cura di  
**Roberto Giorgi**

## Rischio di avvolgimento su organi in movimento

Tra i maggiori pericoli potenzialmente connessi con l'utilizzo della trattrice agricola e forestale, merita inoltre particolare attenzione il rischio di contatto involontario con la presa di potenza (PDP); tutte le macchine sono dotate di albero scanalato posteriore per la trasmissione cardanica del moto; diversi modelli presentano anche una presa di potenza nella parte anteriore.

L'eventualità da scongiurare assolutamente è l'impigliamento ed il conseguente avvolgimento attorno al terminale della presa di potenza ai danni dell'operatore, causato spesso da abbigliamento inadatto al lavoro (utilizzare sempre una tuta da lavoro con polsini) o manovre azzardate; le conseguenze di un eventuale incidente sono purtroppo sempre molto gravi, a causa delle grandi quantità di energia in gioco, della repentinità della dinamica e dell'impossibilità, solitamente, di rimediare in tempo. Dal punto di vista tecnico, il codolino di trasmissione deve essere segregato su almeno tre lati mediante uno scudo di protezione in lamiera conforme ai requisiti della norma tecnica ISO 500-1:2004 se posteriore, della norma ISO 8759-

1:1998 se anteriore.

Inoltre, sia per garantire la sicurezza dell'operatore, sia per preservare l'integrità e l'efficienza dell'albero stesso, è buona norma coprirne la parte terminale con un apposito codolino di protezione.



Scudo di protezione della PDP

Anche la ventola di raffreddamento del motore e le relative cinghie di azionamento possono rappresentare un punto potenzialmente pericoloso della trattrice.

Il rischio risiede nel contatto accidentale con gli organi in movimento e la misura precauzionale suggerita dallo stato dell'arte consiste nella segregazione di tali elementi mobili, mediante il ricorso a griglie metalliche che soddisfino i criteri dimensionali della norma tecnica UNI EN ISO 13857:2008; carter o ripari chiusi causerebbero problemi di surriscaldamento anomalo del motore e favorirebbero l'accumulo di pol-

vere ed impurità.

Fin qui sono state analizzate le situazioni a maggior tasso di criticità, quelle che presumibilmente rappresentano i primi interventi in ordine prioritario in caso di adeguamento di una macchina usata. Occorre però porre la massima attenzione anche agli altri rischi derivanti dall'utilizzo di trattrici agricole tra cui:

## Riconoscimento della macchina

La trattrice agricola, così come qualsiasi altra macchina, deve rispettare il requisito di riconoscibilità e di univoca identificazione di ogni esemplare. Questo risultato è ottenibile mediante la lettura dei numeri di telaio e di motore stampigliati in modo indelebile sulla macchina.

## Manuale d'Uso e Manutenzione

Un altro documento imprescindibile è il Manuale di Uso e Manutenzione: va anch'esso conservato a bordo macchina, così da poter essere prontamente consultato dall'operatore in caso di necessità; deve contenere tutte le informazioni relative alle caratteristiche della trattrice, oltre ad una serie di spiegazioni il più possibile chiare ed immediate circa le fasi di utilizzo, collegamento, montaggio, smontaggio, manutenzione, regolazione, rimessaggio, pulizia della trattrice, con particolare atten-

zione alle modalità per condurre queste operazioni in condizioni di sicurezza per l'operatore ed eventuali terze persone, oltre al buon funzionamento della macchina.

## Scale di accesso

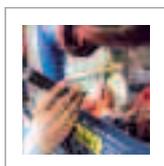
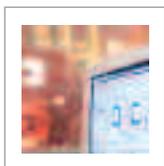
Un numero significativo di infortuni derivano da cadute dell'operatore in fase di salita o discesa dal mezzo, specie in particolari condizioni ambientali, in presenza di fango, pioggia o neve; le conseguenze non si limitano solamente ad urti e contusioni: non è raro che la perdita di equilibrio sui mezzi di accesso della trattrice provochi l'azionamento inatteso di parti della macchina stessa, nel tentativo scomposto dell'operatore di cercare un appiglio e mantenere l'equilibrio.

Per queste ragioni, è necessario che l'accesso al posto di guida risultasse agevolato mediante una scala di accesso studiata per evitare pericoli di caduta e scivolamento dell'operatore. La scala deve essere conforme alle indicazioni in figura



# Restiani

GAND'A



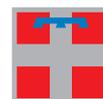
sicurezza\_competenza\_efficienza  
innovazione\_ecologia\_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader  
nella gestione del calore



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE**  
**PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

sopra, tratte dalla Direttiva di omologazione 80/720/ CEE.

A compendio di quanto sopra, è possibile fare riferimento a quanto previsto dalla norma tecnica armonizzata UNI EN ISO 4254-1:2010, la quale prevede le quote in figura in alto a destra riguardo ai mezzi di accesso.

Inoltre, pedane e piattaforme devono essere munite di accorgimenti atti ad impedire lo scivolamento del piede (superficie anti-scivolo, scolo per acqua e fango, arresto al piede) e l'operatore deve poter disporre di maniglie e/o corrimano o dispositivi simili, al fine di aver garantiti sempre tre punti di contatto e non rischiare perdite di equilibrio in fase di salita o discesa dal posto di guida.

#### Impianto idraulico

Anche l'impianto idraulico delle macchine può risultare fonte di pericoli per l'utilizzatore, qualora non vengano rispettati alcuni criteri fondamentali sia tecnici che procedurali.

Si raccomanda infatti di verificare quotidianamente l'integrità dei tubi flessibili idraulici.

Nelle zone di lavoro dell'operatore, inoltre, occorre dotare i tubi idraulici, quando non sufficientemente protetti dalla struttura della macchina, di una calza anti-scoppio in grado di trattenere, nel caso di rottura, il liquido in pressione ed evitare la pericolosa eiezione verso l'operatore.

Al fine di evitare la possibilità di inversione delle connessioni con una macchina operatrice, con grave rischio di effettuazione di movimenti opposti a quelli comandati o comunque inattesi, è necessario dotare le prese olio della trattrice di un codice di riconoscimento (colori, numeri, ecc.).

#### Impianto frenante

L'impianto frenante riveste un ruolo essenziale per la sicurezza delle trattrici per cui è indispensabile verificarne il corretto funzionamento prima di ogni utilizzo.

#### ATTENZIONE!

Per questo tipo di intervento è consigliabile rivolgersi ad una officina specializzata.

#### Punti caldi

La trattrice agricola, per la sua natura di macchina azionata da motore endotermico e dotata di utenze idrauliche, presenta numerose superfici che possono raggiungere temperature elevate, pericolose per via di un contatto involontario da parte dell'operatore.

Come previsto dalle Direttive 89/173/CEE e 2009/144/CE,



le parti della macchina che presentano rischio di contatto da parte degli operatori devono essere protette con griglie o reti metalliche posizionate ad adeguata distanza dalla fonte di calore, in modo da evitare che si surriscaldino a loro volta.

Si raccomanda la protezione anche delle ulteriori parti calde che, in fase di lavoro, raggiungono temperature elevate (marmitta e collettore di scarico); le griglie o gli scudi di protezione non devono superare gli 80° C nella parte di possibile contatto con l'operatore.



#### Visibilità

Occorre garantire una buona visibilità al guidatore, per cui la trattrice deve essere dotata di specchi retrovisori esterni, di cui almeno uno deve essere posto sul lato sinistro.

Se presente una cabina di guida, devono esserci dispositivi per la pulizia dei vetri e per la ventilazione dell'abitacolo.

#### Illuminazione

Per garantire una buona visibilità all'operatore, occorre che l'impianto di illuminazione sia dotato di:



- proiettori anabbaglianti;
- proiettori di retromarcia;
- indicatori di direzione;
- segnali di pericolo;
- luci di arresto;
- dispositivo di illuminazione della targa;
- luci di posizione anteriori;
- luci di posizione posteriori;
- catadiottero posteriore, non triangolare.

Possono essere montati facoltativamente dal costruttore i seguenti dispositivi:

- proiettori abbaglianti;
- proiettori fendinebbia anteriori;
- proiettori fendinebbia posteriori;
- luci di stazionamento;
- luci d'ingombro (facoltative sui trattori di larghezza superiore a 2.100 mm; vietata su tutti gli altri trattori);
- proiettore di lavoro.

Inoltre, per garantire una buona visibilità da parte degli altri utenti della strada, quando collegata ad attrezzature portate, la trattrice deve essere dotata di un lampeggiante giallo o arancione, collocato in posizione ben visibile.



#### Impianto elettrico

La batteria deve essere dotata di isolatore elettrico almeno sul polo positivo per evitare pericoli di corto circuito. Si consiglia di instal-

lare un sezionatore della corrente, posto in zona facilmente raggiungibile dall'operatore.

I cavi e le spine elettriche devono essere fissati alla trattrice per evitare pericoli di schiacciamento e di corto circuito, inoltre i cavi elettrici devono essere protetti da usura per sfregamento su superfici metalliche.

L'impianto elettrico della trattrice deve essere protetto da idonei fusibili.

#### ATTENZIONE!

Il motorino di avviamento deve essere azionabile solamente con il cambio in folle, la PDP disinserita o la frizione premuta.

#### Pneumatici

Utilizzare unicamente i tipi di pneumatici omologati e riportati nella Carta di Circolazione.

Verificare il corretto gonfiaggio degli pneumatici seguendo le indicazioni del costruttore.

In caso di pneumatici usurati, deformati o in presenza di tagli, sostituire immediatamente il copertone.



#### ATTENZIONE!

Gli interventi di miglioramento/adequamento delle macchine devono essere effettuati solamente da personale competente sulle macchine trattate e sulle normative tecniche ad esse applicabili.

I controlli delle macchine devono essere ripetuti periodicamente.

**L'INFORMATORE**  
**AGRARIO**  
il settimanale  
di agricoltura professionale

**MAD**  
macchine agricole domani  
il mensile  
di meccanica agraria

**CAMPAGNA**  
il mensile  
di agricoltura pratica e part-time

## Abbonamenti 2012 a quote speciali

**Confagricoltura**  
Alessandria

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. a quote scontate particolari:

- L'INFORMATORE AGRARIO** (50 numeri + supplementi) € 79,00 anziché € 99,00
- MAD - Macchine Agricole Domani** (10 numeri + supplementi) € 52,00 anziché € 64,00
- VITA IN CAMPAGNA** (11 numeri + supplementi) € 39,00 anziché € 46,00
- VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (11 numeri + 4 fascicoli stagionali LA CASA) € 46,00 anziché € 53,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2012

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

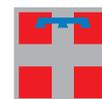
L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

**Confagricoltura**  
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE**  
**PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

## Concimazione del frumento e dei cereali autunno vernini

La concimazione è una delle principali operazioni per raggiungere gli obiettivi produttivi e qualitativi. Questo aspetto se è importante per tutte le colture, assume caratteri di particolare rilevanza per il frumento e i cereali minori: per queste colture la pianificazione e la distribuzione dei fertilizzanti deve tener conto di diverse esigenze sia di tipo culturale, legate alla tipologie di frumento coltivata oltre a vincoli e limitazioni.

### Esigenze culturali

Le esigenze culturali in termini di elementi nutritivi (principalmente N, P e K) sono funzione della fertilità del suolo, delle caratteristiche della specie vegetale, dell'entità della produzione attesa e delle eventuali restituzioni derivanti dai sottoprodotti (es: stocchi di mais). La tabella sotto riporta gli asporti medi delle principali colture (fonte: disciplinare Piemonte produzione integrata 2011) per il cui calcolo è stata applicata una resa prudenzialmente modesta. (vedi tabella sotto a sinistra)

### Vincoli limitazioni

Le principali limitazioni vincoli che l'azienda agricola deve rispettare in termini di concimazioni sono:

- **Direttiva nitrati** (reg. 10R e successive modifiche

7R): Questo regolamento definisce i vincoli per l'utilizzo degli effluenti zootecnici e non, la sua applicazione varia in base alla zona in cui l'azienda agricola si trova. Il seguente regolamento è applicabile a tutte le aziende e fa parte della condizionalità.

- **Disciplinari produzione integrata (PSR mis. 214.1):** A fronte di un contributo l'agricoltore aderisce a un disciplinare di produzione che impone vincoli maggiori per le tecniche culturale adottate tra cui la concimazione

Le limitazioni imposte dai suddetti regolamenti disciplinari vincolano soprattutto l'azoto (N) in quanto è l'elemento maggiormente dilavabile e crea problemi di inquinamento nella falda acquifera.

Nelle tabelle sono riassunti i principali vincoli relativi ai 2 regolamenti precedentemente elencati.

### Regole generali per una corretta concimazione azotata del frumento tenero

Concimazione azotata

1) Non impiegare dosi troppo elevate, si consiglia di non superare mai per ogni singola distribuzione le 80 N.

2) Frangere il più possibile la quantità complessiva

3) Non distribuire in copertura concimi contenenti fosforo e potassio

4) Il livello di concimazione deve essere congruo con la tipologia di frumento seminato (vedi tabella in fondo)

5) Rispettare i vincoli di concimazione azotata imposti dai disciplinari regionali, qualora si aderisca all'azione 214.1:

- a. Frumento tenero e duro 130 kg/ha
- b. Orzo 100 kg/ha
- c. Cereali minori 80 kg/ha

La concimazione azotata è ammessa solo in copertura a partire dal mese di febbraio (nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola possibile solo dopo il 15 febbraio)

6) Qualora invece l'azienda non aderisca all'azione 214.1 ma conduca terreni in Zona Vulnerabile da Nitrati, i massimali azotati da rispettare sono i seguenti:

- a. Frumento tenero 180 kg/ha
- b. Frumento duro e tenero di forza 190 kg/ha
- c. Orzo e triticale 150 kg/ha

I fertilizzanti azotati di sintesi sono utilizzabili solo dopo il 15 febbraio.

Dr. Agr. **Alessandro Costanzo** - Cadir Lab

Tipologia	Cultura	Resa produttiva (q/ha)	Asporti (kg/ha)		
			N	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	K <sub>2</sub> O
Cereali	Frumento tenero di forza e frumento duro	50	150	50	120
	Frumento panificabile	50	130	50	120
	Frumento biscottiero	50	120	50	120
	Orzo e Avena	50	115	50	120
	Segale e Triticale	50	125	50	120

Classe di qualità	Azoto totale (Al massimo 130 kg/ha Per l'azione 214.1)	Azoto per fase fenologica		
		Accestimento	Levata	Botticella
Biscottiero	90-100	30-40	50-60	0
Panificabile	130-150	30-40	70-80	30
Panificabili superiori e di forza	160-180	30-40	80-100	40
Concime consigliato		Nitrato ammonico	Urea agricola	Urea / Nitrato

## La Protezione del Seme

Il continuo aumentare dei danni provocati dai diversi volatili nelle colture primaverili di mais, soprattutto per quello che riguarda le semine anticipate, dove semi e germogli restano a disposizione dei voraci volatili per diverso tempo, con conseguente diminuzione del numero di piante utili finali e delle produzioni, spinge le ditte sementiere ha ricorrere a particolari concie-seme, in grado di risolvere il suddetto problema.

**KWS ITALIA** per prima è stata in grado di fornire alle proprie sementi di mais, dedicando una particolare attenzione alle più importanti del catalogo 2012 come: **Kalumet 135gg** ibrido eccezionale per il trinciato, **Kayras 132 gg** il triplice attitudine versatile, **Konsens 127 gg** il 500 dal potenziale produttivo eccezionale, solo per citarne alcuni; di particolari concie repellenti per i volatili. Aderendo al "Programma Proteggi il Tuo seme Kws 2012" e prenotando tramite l'apposito Piano di semina, entro e non oltre il **20 Febbraio 2012**, avrai diritto al seme conciato senza aggiunta di ulteriori costi.

**KWS**



Per ulteriori informazioni contatta il Tecnico di zona  
**Umberto Pertile cell. 338 4929637**

## PROMOZIONE KWS 2012



**PROTEGGI IL TUO SEME  
PER UN RACCOLTO SICURO**



# OCCASIONI

- **VENDO trattore same silver 160CV**, 3100 ore, full optional, freni ad aria ed idraulici, omologati 200g, cambio full-powershift, sollevatore elettronico, anno 2004, ottimo stato. tel. 339 8823112.
- Per cessata attività **si vendono** le seguenti **attrezzature**: trattore OM 615, trattore Deutz D5206, trattore John Deere 2650, trattore John Deere 6400 a 4RM, 1 rotoimbaltatrice Abbriata, 1 andanatore, 1 voltafieno, 1 rotativa. Per informazioni tel. 339 1200405 o 0131 252518 ore pasti.
- **VENDESI** dischi seminatrici pneumatica monosem. n. 6 girasole, n. 6 soia usati pochissimo e n. 6 mais per file a 50 cm mai usati. Per informazioni 335 8422540 (Antonella).
- **VENDESI** diritti di reimpianto di Dolcetto di Ovada DOC (ettari 0,270) e Barbera del Monferrato (ettari 0,093). Per informazioni cell. 340 3916042.
- Causa cessata attività **VENDESI cancelli e carrelli portamangime**. Per informazioni 338 4806565.
- **VENDO Erpice Rotante "Feraboli"** metri 2,5 in ottime condizioni. Cell. 338 3726494.
- **VENDESI Renault 4 850** gommata, revisionata da poco, in ottime condizioni, da vedere. Per informazioni telefonare ai numeri 0131 585657 oppure 0131 585077 ore pasti (Sandro).
- Causa cessata attività **vendesi carrelli** zincati porta mangime capacità 200, 250 kg, e vari **cancelli zincati** per box bovini, **estirpatore** Chisel 9 ancora. **Cell. 338 4806565**
- **VENDESI** Lalesi Escavatore 111 LCL anno 1989, ore lavoro 6000, 80ql, benne da 40 cm e 80 cm. Ottime condizioni. Ideale pulire fossi e posa tubazioni perchè ha il deportè € 10.000. Rimorchio agricolo con cassone a 2 assi, ribaltabile con portata complessiva 50 ql ad Euro 2.000 e imballatrice John Deere Euro 2.000. Rivolgersi a 348 7446271 (Tom).
- **VENDESI ATTREZZI AGRICOLI**: Trattore Ford 6700 anno imm. 1980 85 cv ore 5485; Aratro singolo D55; Aratro doppio A/R Dondi D45; Frangizolle/sterpatrice; Erpice rotante REMAC; Trituratrice BNU NOBILI 160; Rimorchio Toscani Rt 40 ql 10.00-20 Pr 12 come nuovo; Zappatrice rotativa B72 Breviglieri. Chiamare ore pasti al numero 338 2409165 (Antonella).
- **CERCO PICCOLA BOTTE A TRAINO** circa 500 litri su carrello. Tel. 0131 800191.
- **VENDESI FALCIACONDIZIONATRICE** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato € 3.200,00 trattabili. Cell. 338 2914825.
- Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due cascine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. **Cell. 338 3354590.**
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpate con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.
- Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso: Aratro monoverme "DONDI" con inversione idraulica; Aratro biverme "MORITZ" con inversione idraulica; Erpice a disco "VIVIANI" mod. PS24X61 idraulico largh. chiuso 270 cm; Rompizolle "MORRA" mod. MF 2500 S. largh. 265; Lama per spostamento terre/neve "MORITZ" (per attacco posteriore) largh. 265 cm; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; Rimorchio ribaltabile "SCALVENZI" a 2 assi; Rimorchio ribaltabile "BARBERO" a 2 assi; Estirpatore; Coclea con motore monofase (diametro int. 100mm. - lungh. 4 m + 4m). Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 338 8603685 - 0131 773303 oppure 329 3216097.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. [www.monasterodicasalnoceto.it](http://www.monasterodicasalnoceto.it)
- **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.
- **Vendesi** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.
- Bejan Mihai, 62 anni, residente in Italia dal 2006, **offresi** come custode in cascina con esperienza lavori in vigna (potatura/raccolta), lavori di manutenzione sia su legno che in muratura, verniciatura, piccoli scavi. Disponibilità come custode al trasferimento tutta Italia come operaio zona Novi Ligure - Tortona. Max serietà. Tel. 348 8622688.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.
- Perito agrario che opera in Abruzzo da circa 40 anni come libero professionista collabora alla **vendita di 2 aziende agricole** rispettivamente di 30 e 20 ettari in provincia di Pescara in zona collinare a circa 400 mt. s.l.m. e ben collegate con le maggiori vie di comunicazione. La prima è ad indirizzo zootecnico, ma a vocazione vitivinicola. La seconda è ad indirizzo viticolo (12 ha di vigneto impiantato). Per info: Gregorio Di Benigno 333 2977907 oppure 329 8777537.



## Confagricoltura Alessandria

**UFFICIO ZONA TORINO**  
Via Torino, 112 - 10121 Alessandria (TN) Italia  
Tel. 0131 51331 Fax 0131 513342  
E-mail: [uffici@confagricolturalessandria.it](mailto:uffici@confagricolturalessandria.it)

**UFFICIO ZONA ALESSANDRIA**  
Via Tronco, 221 - 15121 Alessandria - 2° piano  
Tel. 0131 250227 - 0131 431512 Fax 0131 56227  
E-mail: [uffici@confagricolturalessandria.it](mailto:uffici@confagricolturalessandria.it)

**UFFICIO ZONA NOVI LIGURE**  
Via Matteotti, 14 - 15057 Novara  
Tel. 0131 38353 - 749700 Fax 0131 330594  
E-mail: [uffici@confagricolturalessandria.it](mailto:uffici@confagricolturalessandria.it)

**UFFICIO ZONA CASALE MONFERRATO**  
Via Garibaldi, 8 - 15040 Casale Monferrato  
Tel. 0131 482091 - 0131 482092 Fax 0131 482094  
E-mail: [uffici@confagricolturalessandria.it](mailto:uffici@confagricolturalessandria.it)

**UFFICIO ZONA CUNEO**  
Via Matteotti, 14 - 15057 Novara  
Tel. 0131 38353 - 749700 Fax 0131 330594  
E-mail: [uffici@confagricolturalessandria.it](mailto:uffici@confagricolturalessandria.it)

**UFFICIO ZONA CUNEO**  
Via Matteotti, 14 - 15057 Novara  
Tel. 0131 38353 - 749700 Fax 0131 330594  
E-mail: [uffici@confagricolturalessandria.it](mailto:uffici@confagricolturalessandria.it)

**UFFICIO ZONA CUNEO**  
Via Matteotti, 14 - 15057 Novara  
Tel. 0131 38353 - 749700 Fax 0131 330594  
E-mail: [uffici@confagricolturalessandria.it](mailto:uffici@confagricolturalessandria.it)

**UFFICIO ZONA CUNEO**  
Via Matteotti, 14 - 15057 Novara  
Tel. 0131 38353 - 749700 Fax 0131 330594  
E-mail: [uffici@confagricolturalessandria.it](mailto:uffici@confagricolturalessandria.it)

**UFFICIO ZONA CUNEO**  
Via Matteotti, 14 - 15057 Novara  
Tel. 0131 38353 - 749700 Fax 0131 330594  
E-mail: [uffici@confagricolturalessandria.it](mailto:uffici@confagricolturalessandria.it)

Consulta il nostro sito  
**[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)**  
dove potrai trovare tutte le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano

## Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno della Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

**Per informazioni o appuntamenti:**  
**0131.250227 e 0131.43151-2**



## Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.



**INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA**



[www.unifide.com](http://www.unifide.com)

**Il dr. Davide Platti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. 335.7305613) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.**

Per informazioni o per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona:

<b>Paolo Castellano</b>	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
<b>Piero Viscardi</b>	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
<b>Luca Businaro</b>	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
<b>Giovanni Passioni</b>	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452209
<b>Daniela Punta</b>	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633



# Scopri i trattori



**CONSORZIO AGRARIO  
DEL PIEMONTE ORIENTALE**  
DA 84 ANNI AL SERVIZIO  
DEI PRODUTTORI AGRICOLI

È CONCESSIONARIO

**SAME-DEUTZ-FAHR**

PER LA PROVINCIA DI:

• **ALESSANDRIA**

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:

BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI



CONCESSIONARIO

**SAME**



PER TUTTE LE INFORMAZIONI  
CONTATTA IL SERVIZIO MACCHINE, TEL. 0131.201328

CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2

Servizio meccanizzazione, tel. 0131.201328

Per scoprire dove trovare il punto vendita più vicino visita il sito [www.cadelpo.it](http://www.cadelpo.it)